

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 17 Marzo

Lega antianarchica

Che i governi si commuovano di fronte a certi fatti che perturbano seriamente l'attuale ordine di cose sociali è naturalissimo. Essi, o bene o male, alla attuale società si appoggiano, da essa ne riceveranno il mandato, da essa soltanto possono ispirarsi.

Ciò tuttavia non impedisce che tutti abbiamo seriamente a preoccuparci dei mezzi che questi governi intendono adoperare per raggiungere il risultato di assicurare quella che essi appellano pubblica sicurezza.

Difatti vedemmo che a Vienna proclamate le leggi eccezionali il ministero ne ottenne l'approvazione delle camere, perchè ebbe a dichiarare che soltanto contro gli assassini e giammai per iscopi politici se ne sarebbe servito. Che cosa fecero invece poscia i signori Taafè e compagnia bella? Essi incarcerarono e proscrissero a centinaia i cittadini e i forestieri, colpendo però in ispecialità questi ultimi. E quando questi si rifugiarono a Budapest, dove le leggi eccezionali non sono in vigore, si trovò il mezzo di servirsi delle leggi ordinarie per vietare loro anche il nuovo soggiorno.

Ciò vorremmo si meditasse un po' adesso che si parla di una lega dei vari governi per colpire gli anarchici. Tanto vaga è questa parola, che non sappiamo davvero che cosa sotto il nome di anarchici si celi nella mente di questo o di quel governo. Che se nella stessa definizione si è incerti, immaginiamoci quante maggiori difficoltà sorgeranno nella pratica.

I dinamitardi d'Inghilterra, gli accoltellatori d'Irlanda si giudicheranno alla stessa stregua degli scioperanti pacifici di Lilla, o dei congressisti di Bologna e Forlì? Parrebbe a prima vista di no, ma coloro che temono ogni scossa all'attuale ordinamento sociale — per quanto tutti riconoscano che una riforma è necessaria per evitare maggiori disgrazie e che così non la può a verun patto andare — non esitano punto a amalgamare gli uni agli altri; basta prendere in mano un giornale conservatore qualunque per capacitarne anche troppo.

La stessa discussione su tale argomento è assai pericolosa; qui ben più che di teoria, si tratta di pratica.

E questa pratica ci spaventa, perchè sta in mano appunto di quei governi che hanno il massimo interesse a vedere tutto buio, e che con tutta facilità ne fanno, appena lo credano, una questione tutta politica.

Ci spaventa di più la speciale iniziativa del Bismark. Il gran cancelliere germanico è tanto, per natura sua, dispotico, che vuole tutto si muova ed agiti a suo beneplacito; i suoi avversari — personali o politici — non possono nemmeno discuterlo.

Perseguì tanto il conte Armin, in cui ravvisava un rivale, da ucciderlo; offese una grande nazione, come l'americana, perchè aveva tributato onoranze a Lasker, che aveva il gran torto di avere esso pure un ingegno e di non dividere tutte le opinioni del cancelliere.

La sua volontà egli la impone in tutto, e così, quando ci pone lo zampino, non vi ha punto dubbio che il padrone altri non può essere che lui.

Incinciando perciò da vaghe discussioni sulla sicurezza di questo o quell'individuo si arriva a questo punto di costituirsi un padrone che alla propria volontà non conosce limiti e che è di una prepotenza irascibile per cui pretende tutti a lui si inchinino nel bene come nel male, nella serietà, come nei capricci.

Questa lega contro gli anarchici perciò non ci piace punto; essa potrebbe essere l'inizio di una generale menomazione di quella libertà, nel cui ambito tutte le opinioni pel pubblico benessere hanno completo diritto di muoversi e di agitarsi.

Nuova società di esplorazione

Una nuova società di esplorazione commerciale africana è nata in Genova, per iniziativa del capitano Manfredo Camperio, presidente della società milanese.

Sotto la presidenza del vice-presidente della Camera di commercio di Genova fu tenuta, lunedì, una prima adunanza nella Camera stessa.

Venne quindi formato un Comitato promotore composto dei signori: Cabella Gaetano, Canepa G. B., Cangiari Pietro, Capra, Alberto, Michele Casaretto senatore, duca Gaetano di Ferrari, prof. Daniele Morchio, Navigazione generale italiana, Enrico Piaggio, Andrea Podestà, senatore, Edilio Raggio, deputato, prof. Guiseppe Sapeto, prof. Francesco Spinetta, Ernesto Strini, J. Tedeschi, prof. Jacopo Virgilio, Stefano Castagnola, avvocato.

La Voce degli Irredenti

Fine d'un processo

La Corte d'Assise d'Innsbruck condannò il redattore dell'*Indipendente* di Trieste, signor Enrico Iurettig, a diciotto mesi di carcere duro.

I quesiti posti ai giurati, parlavano soltanto di offesa alla pubblica tranquillità. I giurati risposero sì a tutte le domande del procuratore di Stato con 11 voti contro uno.

Invece l'altro redattore dell'*Indipendente*, il signor Ricardo Zampieri, fu assolto.

Il processo durò due giorni e si tenne a porte chiuse.

Si trattava di articoli di un giornale, che se ha difeso e difende con fermezza il diritto d'italianità di Trieste, non è mai trasceso nè trascende alla frase violenta, alla parola che possa suonare eccitamento per il pubblico ad atti insani. Ma anche di questo giornale il governo austriaco voleva disfarsi; ed ha fatto arrestare i suoi redattori, poi li ha fatti processare.

I giurati contadini del Tirolo condannarono naturalmente: quei montanari credevano difendere così l'imperatore. Il procuratore di Stato crederà di aver salvato l'Austria!

Precisamente come credevano i giudici e i procuratori che, fino al 1866, resero giustizia austriaca nella nostra regione.

Casse postali

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di gennaio 1884.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 874,633
 Libretti emessi nel mese di gennaio > 35,093
 In tutto libretti > 889,726

Libretti estinti nel mese stesso > 2,269
 Rimanezza libretti . . . > 837,457

Credito dei depositanti in fine del mese precedente . L. 108,809,854.41
 Depositi del mese di gennaio > 16,292,265.85
 In tutto > 125,102,120.26

Rimborsi del mese stesso > 8,252,014.61
 Rimanezza > 116,850,105.65

Notizie Italiane

Per Ischia

Al ministero sono pervenute altre 3720 petizioni di danneggiati politici del mezzogiorno. La commissione apposita ne ha sinora esaminate 500 sole.

Il commercio italiano

Il commercio italiano (dedotti i metalli preziosi) nel 1° bimestre 1884 ascende a 227 milioni d'importazioni e a 194 milioni di esportazioni. In confronto all'anno precedente l'aumento fu di 39 milioni sulle importazioni e di 4 milioni sulle esportazioni.

Per la presidenza

Coppino non fu ancora interpellato dal Ministero sulla sua accettazione della candidatura a presidente della Camera.

Corre voce però, vista la sua attitudine semi ostile al gabinetto, che egli inclini a rifiutarla. Ove Depretis persistesse a portarlo malgrado suo, la Sinistra voterebbe con schede bianche. I Centri e la Destra persistono nel sostenere che si deve abbandonare la candidatura di un uomo politico, scegliendo un presidente tecnico, e ciò nella speranza di assistere la candidatura Biancheri.

Una smentita

Brin smentisce di aver fatto rapporto sulle irregolarità avvenute nell'appalto dei lavori pel bacino di carenaggio nel porto di Spezia.

nute nell'appalto dei lavori pel bacino di carenaggio nel porto di Spezia.

Nota insistente

Leggemmo fra i dispacci la notizia che Francia ed Italia avrebbero consegnata al ministro degli esteri egiziano al Cairo una Nota identica, colla quale le due potenze domandano il pagamento delle indennità per le vittime dei disordini d'Alessandria e d'altri luoghi.

Questa Nota, scrive il *Diritto*, non esiste affatto. La regolazione delle indennità, come già annunziammo giorni or sono, procede normalmente.

Notizie Estere

Il solito accordo

La *Gazzetta della Croce* annunzia che le grandi potenze si sono messe d'accordo per permettere ai rappresentanti delle polizie dei differenti paesi, di corrispondere direttamente fra di loro, al fine di scoprire gli individui che meditano degli attentati contro le dinastie.

Antisemitismo

Telegrafano da Cracovia che nella borgata Fellice avvennero gravi tumulti antisemitici. — Le abitazioni degli ebrei furono assalite e saccheggiate dai contadini armati di bastoni e scuri. Diversi israeliti vennero feriti. Intervenuta la gendarmeria, arrestò cinque contadini.

Per la comune a Parigi

Il governo francese prende grandi precauzioni per evitare disordini nei vari meetings che si terranno per commemorare l'anniversario della Comune.

Nel Montenegro

Macha Urbica, ministro delle finanze, ha avviate delle trattative a Pietroburgo per un prestito di 3 milioni di rubli.

Plamenac, ministro della guerra, è partito per il Belgio per ivi commissionare ed acquistare 30 mila fucili a retrocarica del sistema il più perfezionato.

Il Montenegro vuole essere pronto per tutte le eventualità.

Il Reichsrath ungarico

Da Pest si annunzia che dovendo trattarsi ancora al Parlamento i progetti di legge di regolazione del Tibisco, quindi la legge industriale (*Gewerbegesetz*), si crede che appena agli ultimi di aprile possa chiudersi il Reichsrath ungarico con un discorso della Corona.

Corriere Veneto

Camisano Vicentino. — Ci scrivono:

Il naturalista preparatore signor Benazzato Agostino fu Antonio prima di mandare i suoi lavori d'imbalsamazione alla Esposizione Nazionale di Torino, ha autorizzata questa presidenza delle Cucine economiche ad esporli nella Sala Municipale di questo Comune, perchè siano visitati da chiunque, previo il pagamento della

tassa d'ingresso di centesimi dieci lasciata a beneficio esclusivo di queste stesse Cucine.

L'Esposizione resta aperta dal giorno 19 al 30 marzo corrente dalle ore 9 alle 12 meridiane, e dalle 4 alle 6, pomeridiane.

Chioggia. — Per sollecitare i lavori preparatori all'assegnazione di categoria dei terreni del Distretto di Chioggia da bonificare, a sensi della legge il Prefetto ha nominata una Commissione distrettuale composta, oltrechè dei Sindaci dei tre Comuni, dei signori Crosara Eugenio, Chiamenti Alessandro, Comello Antonio per Chioggia. — Turri Angelo, Boldù Roberto, Bragadin Carlo per Cavarzere. — Hartwig Ernesto, Centanin Fruttuoso, Tassi Torquato per Cona. Il Comitato esecutivo consta però dei signori Comello, Turri e Tassi.

La prima riunione della Commissione sarà tenuta il 22 andante presso il R. Commissariato di Chioggia.

Cornuda. — Ieri' altro ebbe luogo la visita di ricognizione alla linea Treviso-Cornuda.

Il treno che portava la Commissione tecnica è partito nella mattina da Treviso ed ha percorso felicemente la ferrovia fino a Cornuda.

La popolazione accorse dappertutto festante la vaporiera. Il buon esito della visita di ricognizione lascia ora sperare imminente l'apertura della linea all'esercizio.

Legnago. — Venne pubblicata la sentenza nella causa promossa contro il Comune di Legnago da circa 250 comunisti delle tre frazioni di S. Pietro, Vangadizza e Vigo, per rivendicazione del diritto d'uso sul latifondo comunale. Erano difesi dagli avvocati Caperle Augusto e Pietro De Stefani. Il Comune era rappresentato dagli avvocati Diena di Venezia, Fagioli e Nodari di Legnago. I comunisti furono battuti e condannati solidamente nelle spese, locchè permetterà al Comune di compiere un'opera saggia e morale, di rivolgersi cioè — scrive la *Nuova Arena*, contro di certi caporioni che si son fatti grassi alle spalle dei poveri illusi, cui diedero sempre ad intendere di raccogliere soldi per la difesa della causa!

Lusia. — La popolazione comincia ad acquistare fiducia nell'avvenire perchè vede avviati i lavori di difesa agli argini dell'Adige. Vedonsi coi presenti lavori presidiati i punti più pericolosi.

Novigo. — Il prefetto comm. Mattei si trova pienamente ristabilito, per cui sarà fra breve in istato di riprendere colla sua consueta attività le mansioni del suo ufficio.

Udine. — Il Municipio di Udine si è fatto rappresentare ai funerali di Sella dal Sindaco di Biella, e la Società Operaia dal Presidente della consorella di quella città.

— Il Consiglio della Società generale operaia straordinariamente convocato per prendere deliberazioni sulla morte del suo Presidente onorario fondatore della Società, ha votato per acclamazione di tener esposta per otto giorni la Bandiera Nazionale abbrunata, di tener a lutto per tre mesi il Gonfalone sociale, ed infine di porre una Lapide che ricordi l'illustre suo Socio perpetuo.

Corriere Provinciale

Saletto. — Un gravissimo fatto succedeva in questo paese.

Certa M. A. erasi recata al pozzo per attingere acqua, quando certo M. L. la sorprese e, strappatale di mano la secchia, la percuoteva con questa tanto barbaramente alla testa da lasciarla semiviva e con tali ferite che per la guarigione ci vorranno quaranta giorni.

Il feritore era visibilmente in istato di esaltamento e sovraccitazione. Venne arrestato.

Cronaca Cittadina

Minaccia di tempesta

Questo è il titolo di un brillante bozzetto elettorale la cui pubblicazione stiamo per imprendere nelle nostre appendici.

Esso fu scritto espressamente per *Bacchiglione*, come per *Bacchiglione* fu appositamente fatta la traduzione di un romanzo di L. Ulbach, già preannunziata e che pubblicheremo subito dopo questo bozzetto.

Saturno de Scotti è il pseudonimo dell'autore, ed esso cela un valente nostro collaboratore che è assai noto ai nostri lettori, e che sa trattare con pari brio gli argomenti più disparati.

Chi non ricorda p. es. le profonde descrizioni della mostra artistica padovana, che nelle nostre colonne comparirono nel decorso luglio? — E ciò ci dispensa dal rilevare di più i pregi di questo bozzetto, di cui senza dubbio i nostri lettori rimarranno più che soddisfatti, e con noi ringrazieranno il forbito scrittore per la gentilezza usata di ricordarsi di preferenza, anche questa volta, del *Bacchiglione*.

Banca cooperativa popolare. — Ieri (16) si addivenne alla nomina delle cariche sociali. Riuscirono eletti tutti i nomi che figuravano nella lista in precedenza concordata fra le varie frazioni e quale anche noi avemmo a patrocinare e proporre.

La Società di m. s. fra macellai. — Siamo ben lieti di pubblicare — gentilmente comunicatici — i seguenti documenti che riflettono i primi atti di questo benemerito sodalizio fra noi sorto, e a cui già facemmo vivo plauso.

Come è noto, questa Società inaugurava la propria costituzione facendo una colletta che fruttò lire 46.30 e che al Sindaco vennero trasmesse. Il sindaco ringraziò la Società colla unita lettera che riportiamo:

Padova, 8 Marzo 1884.

Codesta Onor. Società ha creduto di non poter inaugurare in miglior modo la propria costituzione, se non con un atto di pubblica beneficenza, aprendo una colletta fra i soci a beneficio della Congregazione di Carità col prodotto di L. 46.30

Alla nobile azione non può mancare il plauso de' cittadini, dei quali rendendomi interprete, godo affermare i sensi di perfetta stima.

Il Sindaco
A. Tolomei.

Onor. Presidenza della Società di M. S. fra i macellai

Padova.

La Società medesima avendo nominato a proprio presidente il Sindaco, la presidenza comunicavagli la presa deliberazione colla unita lettera che riportiamo:

Padova, 8 Marzo 1884.

(Riservata personale)

Egregio Comm.,

La Società di mutuo soccorso fra i macellai nella sua ultima adunanza nominandomi presidente effettivo mi ha de formalmente incaricato di ringraziarla dell'ospitalità concessa nei locali di-

pendenti dal Municipio per le sue preliminari deliberazioni.

Ed io mi affretto ad adempiere a tale mandato lieto che la Rappresentanza comunale incoraggi e comprenda gli alti interessi cittadini e civili che da tali sodalizi sono assicurati sotto la tutela della legge negli intenti più sublimi della libertà e nel concetto immortale del fraterno soccorso.

Nella stessa adunanza per acclamazione Ella fu nominato Presidente Onorario non come sindaco ma come un cittadino che comprende per intuizione spontanea, per lungo esercizio di studio e per senso patriottico quanto si può fare di bello, di buono e di bene a favore del popolo.

L'onorificenza che La prego d'accettare è modesta, il di Lei nome sarà auspicio felice della nostra Società e se Ella vorrà accettarla noi ci ringrazieremo veramente onorati.

Se abbiamo voluto distinguere il cittadino dal Sindaco l'abbiamo fatto col fermo proposito di mantenere la nostra Unione estranea a qualunque questione amministrativa e politica, mentre la nostra bandiera figurerà sempre nelle feste che saluteranno il prodigioso patrio risorgimento.

Accolga l'espressione cordiale della nostra più affettuosa deferenza.

Per il Consiglio
Il Presidente

Il Segretario
A. Marchetti.

Ill.° Sig. Comm. Antonio
dott. Tolomei

Padova.

Il Sindaco, accettando, ringraziava coll' unita:

Padova, 10 Marzo 1884.

Egregio Sig. Presidente,

Prego V. S. di rendersi interprete presso la Società di M. S., da Lei degnamente presieduta, della mia gratitudine sincera per l'onore che volle farmi eleggendomi a suo Presidente Onorario. — Accetto di assai buon grado, superbo che il mio nome abbia potuto essere ricordato in occasione di un atto di civile saggezza, pel quale si dà vita ad una nuova istituzione popolare, che associa l'amore alla previdenza.

Io vedo con gioia crescere e diffondersi di giorno in giorno, nelle classi lavoratrici della città nostra, la convinzione che nella Fratellanza del mutuo soccorso e nella abitudine del risparmio sta il segreto d'ogni miglioramento economico e con esso un elemento educatore di moralità, un mezzo diretto e sicuro a custodire l'onesta dignità della vita col cuore tranquillo nella coscienza del dovere compiuto.

I nostri maggiori ci lasciarono un grande ammaestramento nel ricordo delle *Fraglie*, che ebbero tanta parte nel progresso delle arti e nella indipendenza de' Comuni, e se decadde in giorni di schiavitù è ragione appunto che rinascano, conformate a nuove fedi ed a nuovi bisogni, in tempi di libertà.

Si mostrerà così di non essere stati immemori delle utili lezioni del passato, senza rinnegare le conquiste del presente e mancar di fede all'avvenire.

Mi rafferma con grato animo.

Dev.mo
Antonio Tolomei.

Al Preg. Sig. Angelo Lion
Presidente della Società
di M. S. de' macellai
Padova.

Resa pubblica la costituzione, quella gentilissima persona che è il sig. L. Cesarin, presidente della Società fra prestina, a provare la solidarietà che sussiste fra le Società di mutuo soccorso inviava la seguente che si pubblica:

Padova, 7 Marzo 1884.

Egregio Signore,

Appena questa Presidenza venne edotta dai giornali cittadini della i-

stituzione di una nuova Società di mutuo soccorso unanime sentì il bisogno di esprimere a Lei eletto Presidente la più cordiale congratulazione.

Quelli che amano veramente il popolo, che vogliono sollevarlo alla nobile altezza dei sentimenti di patria e di libertà e di fargli conoscere come all' ardua fatica del lavoro, alle sue fatali conseguenze sia conforto la previdenza che si ottiene col risparmio e col mutuo soccorso, non possono fare a meno di applaudire a questo nuovo sodalizio che al pari del nostro avrà per sublime programma uno per tutti, tutti per uno.

Incaricato dal consiglio con affetto fraterno le stringo la mano.

Il Presidente
L. Cesarin.

Onor. Sig. Presidente della Società di mutuo soccorso fra macellai, Antonio Lion d.° Toi

Padova.

Riscontravasi tosto colla seguente:
Padova, 10 Marzo 1884.

Nell'accusarle ricevuta della pregiata sua lettera sette corrente io mi affretto a porgerle i miei più sentiti ringraziamenti per le cortesie espresse da Lei direttami e per la parte che Ella volle prendere alla soddisfazione cittadina per la istituzione qui della Società di m. s. fra macellai. Pregola poi di farsi interprete dei sentimenti di fratellanza che animano il nuovo sodalizio verso la Spettabile Società da Lei con tanto affetto ed intelligenza diretta e verso tutti quelli che in qual si voglia modo cooperano al bene del popolo, allo sviluppo delle associazioni, memorie che solo colla unione e concordia si ponno raggiungere gli ideali della libertà e della giustizia.

Accolga, chiarissimo signore, le proteste della mia profonda stima e reverenza colle quali ho l'onore di dichiararmi

di Lei dev.mo
Angelo Lion.

Onor. Sig. Presidente della Società di m. s. dei prestina in

Padova.

Socio onorario e avvocato patrocinatore nominavasi l'avv. C. Tivaroni colla lettera:

Padova, 13 Marzo 1884.

Dietro proposta del sottoscritto, Presidente della suddetta Società, accolta unanime in assemblea generale, Ella fu nominato Socio onorario ed insieme avvocato patrocinatore del Sodalizio.

Nutro fiducia ch' Ella non sarà per rifiutarmi l'onore di contarla nel nostro numero, e tal fiducia m'è assicurata, sapendo quanto proclive Ella sia al miglioramento delle classi operaie, di cui fu mai sempre indefesso propugnatore.

Accolga, o Signore, i sensi di perfetta stima e riconoscenza, coi quali ho l'onore di dichiararmele

Il Presidente
A. Lion.

Al Sig. Avvocato Tivaroni

Carlo

Padova.

L'avv. Tivaroni accettava colla seguente che pure pubblichiamo:

Padova, 13 Marzo 1884.

Onor. Sig. Presidente,

Sono orgoglioso della nomina a socio onorario ed avvocato della Società fra i macellai che l'Assemblea di codesto Sodalizio sopra di Lei proposta volle deliberare e che Ella mi comunica con la cortese sua d'oggi.

Mia viva e costante preoccupazione è il miglioramento delle condizioni materiali e morali dei lavoratori.

Ma, sig. Presidente, i benefici che vengono dall'alto ai lavoratori producono quasi sempre vantaggi artificiali ed apparenti — è dal basso, è dal loro seno stesso, per loro opera,

guadagnati, conquistati colla loro mani, col sudore della loro fronte e del loro cervello, che i benefici divengono reali e seri, perchè rispondenti ai bisogni.

Così le nuove Società di lavoratori, spontaneamente costituite, sono un bene — ed io saluto quella robusta da Lei degnamente presieduta, e ne auguro che essa cooperi ad unire in fascio le forze operaie cittadine memore della virtù della concordia e della efficacia dell'unione delle volontà.

Uniti e costanti i lavoratori raggiungeranno lentamente la meta, la quale esige tutta la loro opera e quella altresì dei loro amici, fra i quali si vanta di essere

il di Lei obbligatiss.
C. Tivaroni.

All'on. Signor Angelo Lion
Presidente della Società
di m. s. fra i macellai
Padova.

Liste amministrativa e commerciale. — La lista elettorale amministrativa e quella della Camera di commercio ed arti per l'anno 1884, rivedute dalla Giunta Municipale, staranno depositate nell'ufficio della Sezione Anagrafi di questo Municipio fino a tutto 24 marzo corrente.

Durante questo periodo le liste possono essere esaminate da chiunque e gli eventuali reclami saranno presentati al Municipio per essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio.

Circolo filarmonico. — I Soci sono invitati ad una assemblea generale straordinaria, che avrà luogo venerdì 21 corr., alle ore 8 pom., nella Sede provvisoria del Circolo, in Riviera S. Giovanni, al civico N. 5197, per versare sull'ordine del giorno qui a piedi.

L'evidente importanza dell'argomento, poichè uno solo è in realtà l'oggetto da discutarsi e deliberarsi dall'assemblea, dispensa il presidente dal raccomandare vivamente ai signori soci di voler rispondere numerosi all'appello.

Lo schema del nuovo Statuto sarà loro reso ostensibile e potrà, dietro richiesta, venir loro rilasciato in copia dal Segretario sig. A. Penada, il giorno 20 corr. dalle ore dodici meridiane alle ore 3 pom. nella sede stessa del Circolo.

Quei soci, che per avventura non ricevessero a domicilio il relativo avviso, sono pregati di considerarsi del pari siccome regolarmente invitati.

Ecco l'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sul lavoro del Comitato speciale pelle riforme statuarie;
2. Deliberazione dello Statuto del Circolo;
3. Deliberazione transitoria relativa all'attuale presidenza.

Teatro Verdi. — Si vocifera che molti dei soci che pure votarono nell'ultima assemblea la proposta Maluta per lo spettacolo coll'*Aida*, la *Gioconda* e il *Re di Lahore*, abbiano già cominciato a capacitarsi dell'errore commesso e artisticamente e finanziariamente. Precisamente l'esclusione dell'*Excelsior* è quella che toglie all'apertura la solennità che merita di avere e che sola poteva ritornare a quel Teatro le antiche glorie. Le opere-ballo sono adatte ad altro genere di stagione e tanto più quando fra esse si è costretti di dare la rifritta *Aida* per supplire alla necessità imposta dal nome dato al Teatro. Alla fine dei conti quando la Direzione vorrà consciamente fare le somme di quanto costano per spartiti, messa in scena, meccanismo corpo di ballo, composta le due opere *Aida* e *Re di Lahore* e vorrà comunicarle come è di suo dovere alla Società prima di prendere impegni definitivi, la Società stessa vedrà che poco lontano saremo dalla cifra del progetto della Direzione e quanto siano maggiori le sue esposizioni economiche per l'impossibilità di avere gran-

diosi incassi che si avrebbero indubbiamente avuti col desideratissimo ballo *Excelsior* e con opere nuove di minor dispendio sostenute dai valenti artisti che si propongano per le stesse opere ballo. Si buttò là un preventivo di 128 mila lire, tanto da gettare la polvere negli occhi, ma questo preventivo esaminandolo con calma si vede che comincia nientemeno che con questo errore: *Machbet* o *Aida* come se dare il *Machbet* o l'*Aida* fosse la stessa cosa nel preventivo mentre l'*Aida* costa L. 18 mila di più. E se si dà il *Machbet* non si danno poi più le grandiose opere-ballo... Il pubblico ha ragione è disgustato e quella buona disposizione che mostrava davanti alla prospettiva di qualche cosa di solenne va sfumando; e sappiamo già in modo positivo che molti smisero la precedente idea di prender palco, che giovinotti che hanno la debolezza di amar il ballo... smettono il progetto di formarsi in Società e via via. Il malumore va crescendo a scapito di tanti sogni dorati formati dagli ideatori dello spettacolo ristretto; e specie compromettendo i risultati finali economici, tanto più ora che l'azienda andrà per economia.

E diremmo però di più se non avessimo ancora una vaga lusinga che quei soci di cui sopra facemmo cenno riusciranno a far riconvocare la Società affinché ritorni sulle prese determinazioni.

Bolgia della Questura. — Ecco quanto ci annunzia il diario odierno di pubblica sicurezza:

a) In via Zodio veniva arrestato il facchino V. P. siccome indiziato autore del noto furto a danno del prestinaio Castelletto.

b) Alla stazione vennero arrestati certi V. A. e P. Z. di Chioggia, perchè sprovvisti di recapiti di viaggio.

c) In via Portello vennero dichiarati in contravvenzione sei dei consueti schiamazzatori notturni.

Teatro Garibaldi. — Esaurito con reciproca soddisfazione l'incidente che ci aveva — non per noi, ma nei riguardi dei diritti di stampa — costretti ad uno strano mutismo sul corso d'operette che la brava compagnia Tani dà al Teatro Garibaldi con tanta soddisfazione del pubblico, siamo ben lieti che ci sia fatto di ancora occuparcene.

E cominciamo a farlo coll'annunziare che stasera si darà l'ultima rappresentazione dell'operetta: *Un matrimonio fra due donne*.

Visto il numeroso concorso che ogni sera la compagnia Tani può contare, davvero che una parola di incitamento per nostra parte è inutile; però, come cronisti, rileviamo e constattiamo; il pubblico non ha bisogno che gli ricordiamo il suo dovere.

Una al di. — Fra due bestie. — Sapete? si è perduto un piroscalo della forza di tremila cavalli. Bernardino con le lacrime agli occhi. — Povere bestie!

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 16 marzo 1884.

Prime pubblicazioni

Sale nob. Vincenzo fu Prospero, negoziante, con Mattei Emma fu Pietro, possidente.

Pierazzo Giuseppe fu Agostino, muratore, con Bertocco Maria fu Agostino, casalinga.

Deanesi Giuseppe fu Nicolò, possidente, con Veronese Antonia fu Antonio, casalinga.

Riello Alessandro fu Pietro, pellicciaio, con Zanesco Maria fu Antonio, casalinga.

Solari dott. Silvio di Gio; Batta, impiegato giudiziario, con Bertì Ida Vittoria fu Priamo, civile.

(Tutti del Comune di Padova).
Cavaliere Sebastiano di Carlo, contadino, con Vaccarini Elena, villica, entrambi di Albignasego.

Levi Vitale fu Giuseppe Salomone, possidente di Padova, con Corinaldi Emma di Emilio, possidente, di Reggio d'Emilia.

Salvi Cesare di Gaetano, marionettista, con Zanetti Carolina di Rinaldo, entrambi di Verona.

Chiovato Andrea di Tiziano, fuochista ferroviario, di Padova, con Boscolo Giuditta di Luigi, casalinga, di Venezia.

Tognazzo Luigi di Sante, muratore, di Ponte San Nicolò con Galtarossa Colomba di Antonio, casalinga, di Volta Barozzo.

Bombo nob. Andrea di Ottaviano, di Padova, con Sbrojavacca co. Teresa, di Ottavio, possidente, di Villotta di Chions.

Nardo Orazio fu Carlo, agricoltore, di Granze di Camin, con Martellato Elisabetta di Angelo, casalinga, di Villatora di Soanara.

Seconde pubblicazioni

Sammartin Luigi fu Antonio, negoziante, con Franci Cesira fu Domenico, sarta.

Girardi Vittorio di Virginio, cantante, con Gazzetto Luigia fu Innocente, casalinga.

(Tatti di Padova).
Giovio Giuseppe fu Giovanni, maggiore R. Esercito, con Sassi Giuseppe fu Antonio, civile; entrambi di Reggio Emilia.

Biselli nob. Luigi di Francesco, tenente di cavalleria, con Hellmann Luigia di Emilio, possidente; entrambi di Firenze.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Compagnia Sociale Romana di operette e balli diretta dall'artista Gaetano Tani rappresenterà l'operetta: *Un matrimonio fra due donne* — Ballo: *Nor-maal* — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 17 Marzo

Rendita Italiana 5 p. 0/0	93.40. —
contanti L.	93.40. —
fine prossimo.	93.55. —
Genove	78.25. —
Banco Note	2.08 1/4
Marche	1.23 3/4
Banche Nazionali	2205. —
Mobiliare Italiano	890. —
Costruzioni Venete	367. —
Banche Venete	188.50. —
Cotonificio veneziano	232. —
Tramvia Padovano	280. —

Diario Storico Italiano

17 MARZO

Nel 1426 i Veneziani collegati ai Fiorentini mossero guerra al duca di Milano, Filippo Maria Visconti.

Capitano delle truppe venete venne creato Francesco Carmagnola, il quale, a dir vero, con poca lealtà aveva abbandonato quel duca, ciononostante avesse da lui avute grandi liberalità e fosse stato perfino insignito di portare il cognome de' Visconti.

Obbietto de' Veneziani era di togliere Brescia al Visconti.

Pratico il Carmagnola di questa città per averla altre volte conquistata vi mosse contro con otto mila uomini, e, nel 17 marzo, scontrato alle porte di essa Oldra comandante le truppe viscontee lo scossse ed entrò nella città con oltre tre mila de'

APPENDICE 8

AGOSTINO CAPOVILLA

Come siasi convertito un giovane scettico

— Dica, signorino.

Federico si volta, e vede un prete: ma non quel prete dell'altra sera, ma un vecchietto malizioso, che gli dice:

— Ascolti, signorino: ho l'onore di avvertirla che siamo in casa del nostro Dio e non del suo: e che il suo la può andar benissimo a venerarselo sotto il balcone. E senza attendere risposta, subito si rivolge alla ragazza: — E lei, signorina, non venga in chiesa a far la Maria Maddalena per trappolar merli: i merli se li vadi a trappolare in piazza.

I due giovani l'uno dopo l'altro si erano alzati, e così confusi, come ognuno può immaginare, tentavano di proferir qualche parola, ma non avevano ancora aperto bocca che il nonzolo, venuto insieme al prete come compagno di riserva, principiò a gridare a voce alta: — Fuori, si, fuori

suoi fra la letizia del popolo e le feste della Repubblica veneta, la quale poi coll'aiuto del Gonzaga, signore di Mantova, occupò anche molte terre e castello del territorio a bresciano.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Berlino, 16. — La conferenza del partito dell'unione liberale (secessionista) approvò a grande maggioranza la fusione proposta dai capi col partito progressista, sotto il nome di partito liberale tedesco.

Londra, 16. — La seduta dei Comuni cominciata ieri a mezzogiorno, finì alle sei di stamane. Si discussero i crediti supplementari e il credito per magistrati in Irlanda.

Per Andorra

Bourg Madame, 16. — La delegazione francese rientrò in Francia. Assicurasi che il vescovo ricusò di disarmare i suoi partigiani. È probabile che la Francia blocchi Andorra.

Dimostrazioni in Grecia

Atene, 16. — Una dimostrazione avvenne ieri contro il Ministero: arrivati dinanzi alla Camera, i dimostranti furono dispersi dalla polizia senza resistenza. La dimostrazione fu oggetto di parecchie interpellanze alla Camera. Seduta tumultuosa. Il Ministro dei culti disse che sapeva da lungo tempo che l'opposizione preparava una dimostrazione. Un'inchiesta fu aperta per sapere se la polizia, oltrepassò i suoi diritti.

Disordini in Francia

Parigi, 16. — Alcuni che schiamazzavano dinanzi all'Eliseo in Montmartre furono arrestati.

Parigi, 16. — Il grande meetings di operai che doveva tenersi all'Elysée o Montmartre, non ebbe luogo. Il proprietario rifiutò la sala.

Domain, 16. — 3500 minatori, dopo udito il resoconto dei colloqui di Basly col prefetto e i rappresentanti del ministero dei lavori, decisero di continuare nello sciopero, e domandano che si reintegrino gli operai congedati.

Per l'Egitto e la Russia

Suakim, 16. — Una taglia di mille lire sterline fu posta sulla testa di Osman Digma.

Cairo, 16. — Il vapore che lasciò Khartum, non è giunto a Berbe, benché sia oltrepassato il tempo necessario al viaggio.

Pietroburgo, 16. — Il Giornale di Pietroburgo smentisce la notizia dello Standard che parecchie altre tribù di turcomanni abbiano offerto di sottomettersi alla Russia.

Parlando dell'Egitto, dice che la Russia non prenderà alcuna iniziativa. L'Inghilterra riconobbe da lungo tempo il carattere europeo della questione egiziana, quindi essa deve scioglierla d'accordo con tutte le potenze.

Alessandria, 16. — Stamane una pubblica riunione approvò una mozione, insistendo pel pagamento integrale e immediato delle indennità. Gli oratori rigettarono sull'Inghilterra la responsabilità della situazione. Fu nominato un comitato per intercedere dalle potenze il pagamento.

di chiesa, eretici, civettone: e io, asino, non me n'ero accorto! Fuori! Non avete altri luoghi da fare i casca morti! Fuori, se no vi porto io, ch'è la chiesa non è luogo da trucchi. A quelle minacce la giovane, senza pensar più a giustificarsi, se la diede a gambe. E Federico? Federico, considerando le spalle di quel tocco di sa-grestano, sentendo brontolare tutte le vecchie della chiesa, stimò bene che... intanto... era cosa prudente fare come avea fatto la povera compagna di sventura, rimandando la giustificazione della propria condotta a tempi migliori. E così, passo passo, dandosi una certa aria da me ne infischio, si incamminò verso la porta: e... ma prima di uscire si volse al prete dicendogli: — ci parleremo meglio — e quindi sparve anche lui.

Ma il giorno dopo Federico considerava che in fine dei conti quella fatale ragazza egli se la era ingiunocchiato vicino, se la avea occhieggiata bene, dimodochè ne avrebbe potuto sospettare, non solo quel volpone del prete, ma un fanciullo: considerava poi come la sua nuova fede quel zelantissimo ministro di Dio dovea a-

Cose di Spagna

Madrid, 16. — Il governatore militare fece arrestare il generale Velarde e alcuni sottufficiali, membri di un'associazione militare repubblicana, come accusati di aver pronunziato discorsi sediziosi in riunioni clandestine. Stanotte fu arrestato un altro generale e 15 sergenti. Dicesi che sia stata scoperta una cospirazione militare.

Madrid, 16. — Tutti i giornali credono che la cospirazione militare, scoperta a Madrid, la notte scorsa, avea carattere repubblicano. Un gruppo di cospiratori fu sorpreso e arrestato dalla polizia in un appartamento non affittato all'estremità di Madrid. Alcuni civili pure furono arrestati.

IN MACCHINA

Berlino 17. — Il partito progressista tenne una riunione a cui assistettero 500 persone; si adottò ad unanimità la fusione col partito liberale.

Oggi vi fu consiglio di ministri sotto la presidenza di Bismarck.

Madrid, 17. — I generali arrestati sono Veparde e Villacampa. Furono arrestati pure Mosan segretario di Zorilla, l'ex deputato Miguel e un prete. Presso Mosan fu sequestrata una lista dei membri dell'associazione militare repubblicana.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

I bambini e le persone che non possono inghiottire le capsule Guyot potranno curare i loro raffreddori con la **pasta Regnaud**. Questo con-fetto, delizioso, preconizzato dai più illustri membri dell'Accademia di medicina di Parigi, tiene il primo posto fra i confetti pettorali. La **pasta Regnaud** non contiene oppio, e si può farne uso ogniqualvolta si senta il bisogno di tossire, anche subito dopo i pasti. E' fabbricata a Parigi, 19, Rue Jacob, e trovasi in tutte le farmacie. 215

LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Tra il 15 e il 18 del corrente mese, cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, sarà pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giuseppe Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del **Bac-chiglione**.

verla capita meno ancora dell'altro suo confratello con cui avea tenuta quella discussione: e quindi voler andare allora dal prete e protestare e dirgli: — Nossignore: sono venuto in chiesa esclusivamente per pregare Iddio, Federico non sapeva se il prete si sarebbe messo a ridere o se avrebbe chiamato il nonzolo — sicchè stimò bene ch'ell'era cosa prudente l'astenersi e fingere di essersi dimenticata la solenne promessa e anzi, ricordando il borbottamento di quelle vecchie e specialmente le spalle del sagrestano, di non tornare neanche in quella chiesa lì, che già chiese ce n'erano delle altre.

E difatti la sera dopo si recò invece a San Benedetto: E questa seconda chiesa non avea una doppia fila di colonne e dai capitelli d'oro, non avea una volta e dagli archi sveltiti ed acuti: era una semplice sala, una stanza qualunque col soffitto basso e scialzato, e quello che davvero scandalizzava, colle finestre a pianterreno, come nei caffè e nelle birrerie, dimodochè si poteano veder fuori le case. Che tempio senza devozione; ma haimè! forse pel peccato di essersi la-

Concorrenza impossibile

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo Stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagno, nè alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente n. 20 molle a spirale di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capocchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1,95, e largo metri 0,85 e costano solo

LIRE 15.

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissimo e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare n. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti in rate settimanali.

Il numero è inesauribile ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

LODOVICO DE MICHELI
Milano, Corso Loreto, N. 61
Casa Propria.

3237

D'AFFITTARSI

pel prossimo 7 aprile un Appartamento signorile al 1° Piano della Casa in via S. Carlo al N. 3800. L'aspirante potrà rivolgersi per la visita e per gli schiarimenti relativi alla Agenzia di pubblicità in Via S. Andrea. (3236)

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
Trovasi vendibile anche presso il

sciato scappar di bocca il segreto della propria fede e in mezzo a quegli amici miscredenti e, quel che è peggio pel peccato di non averli almeno saputo convertire, Dio oramai non lo voleva più in paradiso: anzi quella seconda sera, non volle nemmeno che gli si inginocchiasse davanti: e così il povero abbandonato restò là come la sera prima a guardarsi intorno, e stavolta in piedi per giunta. Ma ragazze non vide: le solite vecchie. E lui cominciò a domandarsi il perchè di quella indifferenza che gli era tornata nell'animo. Certo perchè gli amici non mi hanno dato ragione. Ma se io ho loro dimostrato che la voce del cuore... intonò insomma la solita litania: quando se la interruppe. Ma forse occorre un'altra sonata dell'organo perchè io mi riscaldi il cuore? E allora gli sovvenne di una bella considerazione del Settembrini, che quando in noi sono gli affetti e i sensi quelli che vengono indotti a credere, e niente la ragione, la quale invece, poveretta, è lasciata in un canto: allora è una fede che dura come un fuoco di paglia.

negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Ereterri.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alla spedizione all'ingrosso **VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cocchiere; **berrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI DI FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro
PADOVA

OLIO a L. 1.90 — 1.70 — 1.50 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.75 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.

VINO da Pasto marca Rossa L. 1.40

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio, a centesimi 75 al fiasco. 3178

TOSSE - VOCE - ASMA

(Vedi avviso 4ª pagina)

E Federico uscì anche da quella chiesa: e stavolta senza esserne cacciato.

E la sera seguente pensò che non era male darsi un po' di svago, e si recò quindi al solito caffè, a salutare gli amici che lo accolsero senza far meraviglie e senza ridere, e s'intrattarono poscia con lui di politica, di belle ragazze e di niente altro.

E la sera dopo passò davanti alla chiesa seconda, si fermò un pochino, ma Iddio non ce lo volle dentro a nessun modo.

Adesso tuttavia egli si reca puntualmente ogni domenica ad assistere l'ultima messa in una terza chiesa: ma per un motivo... stavolta insomma quella volpe di don Gaudio forse coglierebbe nel segno.

Non si creda per questo ch'egli sia diventato peggiore di prima. No, anche adesso, quando ascolta una soave musica, quando osserva gli spettacoli della natura, il tramonto per esempio; si sente disposto a credere ma nel solo Dio e nella sola felicità futura. È sempre quello stesso.

FINE.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881)
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Cococchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Clorosi

Anemia

Colori Pallidi

IMPOVERIMENTO DEL SANGUE

IL FERRO BRAVAIS è uno dei ferruginosi i più energici, poichè bastano alcune gocce ogni giorno per ridonare la salute in brevissimo tempo.

IL FERRO BRAVAIS non produce nè dolori, nè fatica allo stomaco, nè diarree, nè stitichezza.

IL FERRO BRAVAIS non ha alcun sapore nè odore e non ne comunica nessuno al vino, nè all'acqua, nè ad alcun altro liquido nel quale può esser preso.

IL FERRO BRAVAIS è il più buon mercato dei ferruginosi, poichè un intero flacone dura da un mese a sei settimane; la cura non costa dunque che qualche centesimo al giorno.

IL FERRO BRAVAIS non annerisce mai i denti.

Una istruzione dettagliata accompagna ogni Flacone ed indica la maniera d'usare questo prezioso ferruginoso.

Il Signor BRAVAIS non può garantire l'efficacia del ferro di cui è l'inventore se non quando le etichette del Flacone portano la sua segnatura impressa in rosso.

SI VENDE IN FLACONI E MEZZI FLACONI

Vendita all'ingrosso: BOUTRON & C^{ie}, Rue Saint-Lazare, 40 & 42, PARIGI
Deposito nella maggior parte delle farmacie e drogherie del Regno.

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 APRILE alle ore 10 ant. partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice il Vapore

UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Caliao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3229

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: Giannetto Dalla Chiara f. c. Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrasegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzì — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasoli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Comessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum
Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTO dell'Abbazia di Fecamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio 3885.

A AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100 mila, 50 mila, 20 mila, 10 mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposto incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

FRATELLI PASQUALY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 41	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 77	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.